



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19

OGGETTO: Comunicazioni.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **venticinque** del mese di **marzo** dalle ore 20,15 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 19/03/2014 n. 13046, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Vice Segretario Generale del Comune Dott. Paolo NATALE.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 17 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore		X	16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	STUPPIA Salvatore		X
3	CAFISO Vincenzo	X		18	BERTOLINO Tommaso		X
4	BARRESI Piero		X	19	VACCARINO Salvatore		X
5	PERRICONE Luciano	X		20	SCIACIA Pietro	X	
6	VACCARA Antonino		X	21	ADAMO Enrico	X	
7	GIURINTANO Nicola	X		22	RIZZO Giuseppe	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	DI MAIO Giuseppe	X	
9	CURIALE Giuseppe	X		24	VARVARO Gaspare		X
10	CALAMIA Pasquale		X	25	BONSIGNORE Francesco		X
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	SALADINO Giacomo	X	
12	ZACCONE Giuseppe		X	27	ETIOPIA Giuseppa		X
13	DI BELLA Monica	X		28	PIAZZA Maurizio		X
14	ACCARDO Gaetano	X		29	SILLITTO Maria		X
15	BERLINO Giuseppe	X		30	AGATE Vincenzo	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

## IL PRESIDENTE

Considerato che alle ore 19,10 era presente un solo Consigliere, giusta appello chiamato dal Segretario Generale, (all. A) e che il numero dei presenti non rendeva legale la seduta, la rinvia di un'ora.

Quindi alle ore 20,15 invita il Segretario Generale a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 17 consiglieri, giusto allegato "B", dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri: D'Angelo, Adamo e Di Maio. E' presente il Vice Sindaco Campagna.

Il Presidente introduce il primo punto posto all'O.d.G.: "*Comunicazioni*" e considerato che la Presidenza non ha alcuna comunicazione da fare, chiede chi vuole intervenire.

**BERLINO:** Legge una mozione che consegna alla Presidenza (all. C). Dichiara di aver saputo da fonti di stampa che il Sindaco si è riunito con i Capigruppo di maggioranza, per discutere in merito alle iniziative da intraprendere per rilanciare il centro storico, escludendo da questo dibattito tutti i Consiglieri di minoranza, che per primi avevano sollevato più volte il problema e si rammarica per questo comportamento antidemocratico. Chiede all'Amministrazione spiegazioni in merito a ciò ed auspica la creazione di un tavolo tecnico con i commercianti e tutte le forze politiche presenti in Consiglio, per trovare soluzioni condivise, che possano rilanciare l'economia nel centro storico e non solo. Chiede all'Amministrazione quando intende procedere agli interventi di pulizia, derattizzazione, decespugliazione, disinfestazione e quant'altro nelle borgate marinare, considerato che la stagione turistica è alle porte e si dovrebbero evitare le figuracce degli anni scorsi. Entrano: Vaccara, Calamia, Zaccone, Barresi e Vaccarino **presenti n. 22.**

**VACCARA:** Dichiara che tutte le problematiche relative ai temi scottanti sul lavoro come quelle del Gruppo 6 GDO, della Megaservice, del sistema delle piazze e quant'altro, debbano passare dal Consiglio Comunale che è stato utilizzato come sede istituzionale, ma estromesso formalmente dal dibattito. In tal senso invita il Presidente del Consiglio a convocare una riunione di Capigruppo utile a coinvolgere il Consiglio Comunale, per dibattere di queste problematiche e trovare soluzioni condivise. Dichiara che in merito al sistema delle piazze l'Amministrazione deve coinvolgere la maggioranza, l'opposizione, i commercianti, con il fine di trovare la soluzione definitiva al problema annoso in questione. Dichiara che otto anni fa il Consiglio Comunale approvo una mozione d'indirizzo che invitava l'Amministrazione a riaprire alla viabilità la Via Pappalardo, ma detta mozione è stata disattesa e nel corso di questi anni la situazione è notevolmente peggiorata, sia dal punto di vista economico, che da quello della viabilità. Dichiara che la pedonalizzazione delle piazze a spaccato la città in due e la soluzione prevista dal P.U.T. di invertire il senso di marcia della Via Garibaldi creerebbe problemi di viabilità ancora più grossi. Dichiara che bisogna inoltre interdire al traffico la Via la Farina, perché presenta una carreggiata molto stretta non adatta al transito degli autoveicoli e pericolosa per i pedoni. Dichiara che è necessario iniziare una sperimentazione a tutto campo per invertire la tendenza negativa e ad esempio si potrebbe aprire al traffico la Via Amari per un periodo e valutare eventuali miglioramenti per la viabilità e l'economia delle attività che insistono nel centro storico.

**PRESIDENTE:** Dichiara che ha avuto alcuni giorni fa una riunione con i commercianti del centro storico ed in quella sede ha preso l'impegno di indire una riunione dei Capigruppo per disquisire in merito. Dichiara che per quanto riguarda le altre problematiche sollevate dal Consigliere Vaccara, non ha avuto alcuna sollecitazione in merito, ma fa sua la proposta dello stesso.

**D'ANGELO:** Dichiara che nell'ottobre del 2007 venne approvata una mozione d'indirizzo dal Consiglio Comunale, che invitava l'Amministrazione a riaprire al traffico la Via Pappalardo ed a procedere alla revisione del P.U.T., perché un sistema delle piazze che non permette la sua fruibilità da tutte le direzioni non ha motivo di esistere, ma tale mozione venne disattesa. Constata inoltre che i lavori per il rifacimento della pavimentazione della Via Garibaldi sono in ritardo rispetto ai tempi prefissati ed invita

l'Amministrazione a rivalersi nei confronti della ditta aggiudicataria dell'appalto in questione. In merito ai contributi alle associazioni sportive nota che è come se esistessero due sole società a Castelvetro, che fanno man bassa di contributi da parte dell'Amministrazione ed in tal senso invita la Giunta per il Regolamento ad esaminare e modificare urgentemente il Regolamento sulla concessione dei contributi alle associazioni sportive, per porre fine a questa discrezionalità dell'Amministrazione e fare in modo che ci sia una ripartizione delle somme equa a tutte le associazioni. Dichiaro che avevo proposto una convocazione urgente del Consiglio Comunale per dibattere sulla problematica del Gruppo 6 GDO, ma siccome non vuole passare per populista invita tutti i Consiglieri a condividere in questa sede la sua proposta ed in tal senso invita il Presidente del Consiglio, a sospendere per qualche minuto la seduta per fare una riunione di Capigruppo, dalla quale possa uscire una proposta condivisa da tutte le forze politiche.

Entra Bertolino **presenti n. 23.**

PRESIDENTE: Prende atto della volontà del Consiglio Comunale di voler affrontare il problema del Gruppo 6 GDO ed in tal senso si impegna ad indire una conferenza dei Capigruppo per i prossimi giorni. Entra Ingrasciotta **presenti n. 24.**

LA CROCE: Dichiaro che in merito alle problematiche sollevate nei precedenti interventi dai colleghi evidentemente c'è un problema di metodo, in quanto il Consiglio Comunale spesso e volentieri è stato bypassato sulle decisioni importanti che riguardano la città, diventando un luogo dove si ratificano debiti fuori bilancio e delibere preconfezionate ed un esempio di questa situazione riguarda l'accordo con Ryanair, chiuso dall'Amministrazione con un costo per le casse comunali di circa e 160.000,00 e che il Consiglio potrà solo ratificare. In merito alla concessione da parte dell'Amministrazione di contributi alle società sportive, contesta il metodo discrezionale con cui sono stati concessi, riscontrando che solo due società hanno avuto degli aumenti considerevoli, invece le altre sono rimaste al palo. Chiede delucidazioni in merito al criterio adottato per la concessione di tali contributi ed il perché siano state privilegiate solo due società sportive.

Entra Stuppia **presenti n. 25.**

DI MAIO: Dichiaro, in qualità di Presidente della IV Commissione, che nella stessa si sta lavorando alla modifica del Regolamento sulla concessione dei contributi alle associazioni sportive, in piena sintonia tra componenti di maggioranza e di opposizione ed a breve verrà esitato. Ribatte al Consigliere La Croce che se alcune società sportive rispetto all'anno precedente hanno avuto un aumento della contribuzione, dipende dal fatto che avranno fatto campionati di categoria superiore. In merito alla problematica del sistema delle piazze dichiaro essere necessario prendere dei provvedimenti urgenti, per dare una boccata d'ossigeno agli esercenti che insistono in tale sito. Si dovrebbe chiudere la Via la Farina, riaprire al traffico la Via Pappalardo, creando quattro stalli per la sosta breve e crearne altrettanti nella zona della Fontana della Ninfa, iniziando così una sperimentazione per poter constatarne gli eventuali benefici.

BERLINO: Dichiaro che il Regolamento sulle concessioni di contributi alle associazioni sportive vigente è inefficiente, perché privilegia le società che aderiscono ad alcune federazioni, escludendo chi fa promozione dello sport e volontariato ed inoltre dando piena discrezionalità all'Amministrazione, senza criteri oggettivi. Dichiaro che in IV Commissione ed in Giunta per il Regolamento saranno apportate le modifiche per renderlo più efficiente, facendo in modo di premiare tutte le associazioni che fanno veramente la promozione dello sport.

VACCARINO: Dichiaro che c'è entusiasmo in questo dibattito sulle soluzioni da adottare per rilanciare il sistema delle piazze ed una prova ne è, la raccolta delle firme portata avanti da alcuni cittadini. Dichiaro che il Consiglio Comunale, in piena sinergia con l'Amministrazione e gli esercenti, deve trovare una soluzione condivisa da tutti, al fine di dare soluzione al problema. Dichiaro che la città di Castelvetro ha una conformazione

viari ed urbanistica diversa rispetto ad altre città ed è per questo che quando si parla di apertura al traffico del sistema delle piazze, cioè non può essere assimilato quasi ad una bestemmia. Dichiaro che lo sviluppo della città al nord con grandi lottizzazioni ha portato un disequilibrio, in quanto sarebbe stato giusto sviluppare la volumetria edificatoria in zone come la Via Selinunte, la Via Seggio e la Via Errante ed inoltre ritiene che sarebbe stato più giusto pedonalizzare una parte della Via Vittorio Emanuele, perché dal punto di vista delle viabilità con le due strade parallele, avrebbe garantito un miglior accesso alla zona pedonale e non avrebbe arrecato danni alla viabilità. Dichiaro che tutto ciò non significa che si deve riaprire al traffico il sistema delle piazze, ma il problema andrebbe affrontato a carattere più generale, coinvolgendo l'opposizione e gli esercenti e garantendo l'accesso alle piazze, modulandolo con i parcheggi disponibili ed in via di costruzione. Dichiaro che ad esempio dal parcheggio di Via Savonarola si dovrebbe creare un varco per accedere nel sistema delle piazze, in quanto l'accesso dei pedoni dalla Via la Farina mette a rischio la loro incolumità e si dovrebbe inoltre ampliare anche il parcheggio della Via Amari.

PRESIDENTE: Invita il Consigliere Vaccarino a concludere il suo intervento.

VACCARINO: Dichiaro che la riapertura della Via Pappalardo, la sistemazione dell'area prospiciente alla Fontana della Ninfa, la questione della sicurezza e l'arredo urbano, rappresentano degli aspetti imprescindibili nella tematica del sistema delle piazze. Esce Cafiso, Presiede Martino **presenti n. 24**.

LO PIANO RAMETTA: Dichiaro che il dibattito odierno è costruttivo, anche se vi sono differenti posizioni ed ha fatto bene il Consigliere D'Angelo a ricordare a tutti la mozione del 2007, nella quale si parlava della riapertura al traffico della Via Pappalardo e della chiusura della Via la Farina, inadatta al passaggio degli autoveicoli. Dichiaro che il problema della viabilità è strettamente legato al P.U.T., mentre quello economico non riguarda solo le attività che insistono nel sistema delle piazze, ma riguarda tutta la città ed il centro storico. Dichiaro che si potrebbe provare a riaprire il traffico nel sistema delle piazze, procedendo per tentativi e valutandone l'impatto sulle attività economiche. Dichiaro che si dovrebbero, a prescindere dalla riapertura, riportare alcuni uffici comunali all'interno del sistema delle piazze e comunque coinvolgere anche l'opposizione e gli esercenti, al fine di trovare una molteplicità di idee condivise, che rivitalizzino tale sito. Dichiaro di essere favorevole alla riunione dei Capigruppo.

Entra Cafiso che riassume la Presidenza **presenti n. 25**.

SALADINO: Dichiaro che la discussione in Aula sulla tematica del sistema delle piazze è molto interessante ed il dibattito molto costruttivo e finalizzato a trovare delle soluzioni che possano dare un impulso positivo alle attività che vi insistono, ma a suo modo di vedere la problematica è più ampia e riguarda tutte le attività commerciali che in un periodo di crisi economica, stanno soffrendo maledettamente. Dichiaro che per quanto riguarda il sistema delle piazze c'è un problema di viabilità che riguarda la Via la Farina, ma anche un problema di fruibilità da parte dei cittadini che nel corso degli anni hanno cambiato il baricentro delle loro abitudini nel vivere la città, spostandosi verso la zona della Piazza Matteotti. Dichiaro che bisogna riportare le famiglie nel sistema delle piazze e ci vorrebbe per farlo per esempio una ludoteca dove i bambini possano giocare ed i genitori possano stare tranquilli, cioè una serie di attività che attirino i cittadini e dei provvedimenti che migliorino la viabilità, con un lavoro sinergico. In merito alla problematica dell'ampliamento del cimitero, dichiaro che l'iter è partito nel 2012 ed ancora, nonostante si sia chiesto un esborso di € 15.000,00 ai cittadini, la situazione è in pieno stallo. Esorto l'Amministrazione a risolvere i problemi che bloccano tale progetto e così facendo si darà ai cittadini la possibilità di dare una degna sepoltura ai propri congiunti e nello stesso tempo si creerà lavoro per l'indotto.

VACCARINO: Dichiaro che, in merito ai lavori di pavimentazione della Piazza Garibaldi, l'Ufficio Tecnico ha concesso una proroga di trenta giorni alla ditta aggiudicataria dell'appalto.

CALAMIA: Dichiaro che il problema va affrontato in maniera seria e concreta e sarebbe riduttivo parlare del sistema delle piazze, in quanto il discorso va fatto a trecentosessanta gradi parlando di tutto il centro storico. Dichiaro che le scelte politiche fatte dall'Amministrazione nel corso di questi anni, hanno prodotto un centro storico abbandonato e l'espansione della città verso nord, per cui oggi parlare dell'apertura del sistema delle piazze è molto riduttivo. Chiedo all'Amministrazione ed alla Presidenza del Consiglio di costituire un tavolo tecnico con la presenza di tutte le forze politiche, le associazioni di categoria e gli uffici competenti, per elaborare una soluzione organica che abbia come unico obiettivo la creazione di un centro storico commerciale naturale aperto a tutti, per il rilancio economico della città.

VACCARA: Ricordo a tutti che il vigente Regolamento sulla concessione di contributi alle associazioni fu voluto dalla scorsa Amministrazione ed è un copia ed incolla di quello che vigeva alla Provincia ed è volutamente molto discrezionale. Si impegna, in qualità di Presidente della Giunta per il Regolamento, a rivisitare il Regolamento vigente cercando di limitare la discrezionalità ed inserendo principi di equità.

**Esce Agate presenti n. 24.**

BERTOLINO: Dichiaro che insieme al suo Gruppo Consiliare hanno più volte sollevato il problema del centro storico, ponendo l'attenzione sugli aspetti di ordine urbanistico e di viabilità. Dichiaro che in V Commissione si è analizzato il problema da diverso tempo, cercando di dare indicazioni all'Amministrazione sulla necessità di dare attenzione alle attività del centro storico con una mozione d'indirizzo che segnalava l'urgenza di mettere in campo delle azioni incentivanti per i commercianti ed inoltre interventi di riqualificazione, che diano lustro ad una zona abbandonata a se stessa. Dichiaro che l'Amministrazione a partire dal 2001 ha favorito una espansione urbanistica che ha causato lo svuotamento del centro storico ed i cittadini con la raccolta delle firme hanno mandato un segnale inequivocabile su quello che deve essere il cambio di rotta dell'Amministrazione.

PRESIDENTE: Dichiaro che il Consigliere Bertolino avrà modo di esporre le sue opinioni e le sue idee sul centro storico nella Conferenza dei Capigruppo.

BERTOLINO: Risponde al Presidente del Consiglio che stava solo esponendo le idee e le opinioni che insieme al suo Gruppo Consiliare condivide e manifesta da molto tempo, così come hanno fatto i colleghi Consiglieri nei precedenti interventi, dando la sensazione di stare facendo una passerella politica.

PRESIDENTE: Invita il Consigliere Bertolino a non definire gli interventi degli altri Consiglieri con termini poco consoni.

VICESINDACO: Risponde al Consigliere La Croce che i contributi alle società sportive sono stati concessi applicando alla lettera il Regolamento e mentre l'anno precedente i contributi ammontavano a circa € 28.000,00, quest'anno il capitolo relativo è stato aumentato a € 58.000,00 con il consenso del Consiglio Comunale. Dichiaro inoltre che per quanto riguarda una società in particolare, è stato il Consiglio a votare un emendamento per aumentare il contributo, mentre l'altra società in questione ha vinto il campionato di categoria e quindi è stato giusto darle un contributo maggiore. Dichiaro che se i Consiglieri vorranno modificare il Regolamento vigente è loro prerogativa farlo e sarà cura dell'Amministrazione applicarlo alla lettera. In merito al centro storico ritiene sia necessario costituire un tavolo tecnico, per capire bene quali sono i problemi che lo affliggono con un lavoro sinergico che tenga conto di una serie di fattori, fermo restando che l'isola pedonale è una conquista di civiltà e l'Amministrazione sta mettendo in campo una serie di iniziative culturali che faranno rivivere il centro storico ed il sistema delle piazze. In merito ai lavori di ampliamento del cimitero, si impegna ad accelerare tutte le procedure per l'inizio dei lavori.

LA CROCE: Dichiaro che nel suo intervento non era sua intenzione innescare una polemica, in quanto poneva solo dei dubbi sul criterio di assegnazione dei contributi alle

società e non gli risulta che tutte quelle che hanno vinto i campionati di categoria hanno ricevuto di più, tranne una.

Il Presidente, quindi, chiuso il punto "Comunicazioni", non apre il punto successivo "*Sentenza n. 99/2013 emessa dal Tribunale Ordinario di Marsala, Sezione Distaccata di Castelvetro. VENEZIA Rosa c/ Comune di Castelvetro. Presa d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio*", in quanto la VI<sup>a</sup> C.C.P., in fase di esame della predetta proposta di deliberazione ha rilevato un errore nel calcolo degli interessi. Escono: Adamo, Berlino e Giurintano **presenti n. 21.**

Chiede di intervenire il Consigliere Accardo, Presidente della VI<sup>a</sup> C.C.P..

ACCARDO: Dichiaro che per debiti fuori bilancio da dicembre ad oggi l'Amministrazione ha pagato somme per circa € 460.000,00 e questa è una situazione che va attenzionata, perché crea dei seri problemi alle casse dell'Ente. In merito al debito fuori bilancio in oggetto, la VI Commissione si è accorta che gli interessi citati nella proposta di deliberazione predetta per circa € 25.000,00 erano troppo alti e dopo avere fatto alcuni calcoli si sono accorti che l'importo esatto ammontava ad € 9.000,00 circa, quindi se non fosse stato fatto questo accertamento da parte della Commissione, il Comune avrebbe pagato circa € 16.000,00 in più. Alla luce di questo fatto increscioso, propone il ritiro dell'atto per verificare l'errore in questione. Esorta l'Amministrazione a monitorare con attenzione l'Ufficio Legale, per verificare se si è trattato di un singolo errore di calcolo o se non si tratta di un caso isolato. Dichiaro che tutto ciò è la dimostrazione che nelle Commissioni Consiliari si lavora seriamente per il bene della collettività.

Escono: Calamia e Vaccara **presenti n. 19.**

D'ANGELO: Ringrazia la VI Commissione per aver evidenziato l'errore dell'Ufficio Legale, ma quello che lo preoccupa di più sono i venticinque milioni di euro di contenziosi legali che il Comune ha con i cittadini castelvetranesi o con aziende ed alla luce di ciò invita la VI Commissione a farsi dare dall'Ufficio Legale gli stati di avanzamento di questi contenziosi, per vedere la loro natura ed accertare le responsabilità di chi se li trascina da anni, perché ricorda a tutti che si sarebbe potuto pagare di meno se la questione SAISEB si fosse risolta in tempi non sospetti.

STUPPIA: Ringrazia i componenti della VI Commissione per l'ottimo lavoro svolto e chiede, alla luce di quanto emerso, di ritirare tutti gli atti relativi ai debiti fuori bilancio votati da questo Consiglio Comunale dall'atto del suo insediamento, per effettuare i dovuti controlli.

LA GROCE: Ringrazia i Componenti della VI Commissione per l'ottimo lavoro svolto e ritiene che quello che è successo è veramente grave. Invita l'Amministrazione a vigilare ed a porre in essere tutte le azioni, per l'accertamento delle responsabilità.

Il Presidente, pertanto, ritira la proposta di deliberazione, tenuto conto del parere della VI Commissione e dei dati in suo possesso.

Quindi non essendoci altri punti posti all'Ordine del Giorno scioglie la seduta. Sono le ore 22,15.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

**IL PRESIDENTE**

*f.to Cafiso*

**Il Consigliere Anziano**

*f.to Ingrasciotta*

**Il V. Segretario Generale**

*f.to dott. Natale*

<p><b>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b></p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>_____</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>_____</p>
---	---

<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b></p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>_____</p>
---

ALL. "A"

**CITTA' DI CASTELVETRANO**

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 25/03/2014

1° appello ore 19 10 2° appello ore \_\_\_\_\_

SEDUTA di 1<sup>a</sup> convocazione / prosecuzione

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448		
2	MARTINO FRANCESCO	415		
3	CAFISO VINCENZO	373		
4	BARRESI PIERO	350		
5	PERRICONE LUCIANO	331		
6	VACCARA ANTONINO	284		
7	GIURINTANO NICOLA	251		
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247		
9	CURIALE GIUSEPPE	232		
10	CALAMIA PASQUALE	232		
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230		
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	229		
14	ACCARDO GAETANO	224		
15	BERLINO GIUSEPPE	222		
16	D'ANGELO PIERO	221		
17	STUPPIA SALVATORE	215		
18	BERTOLINO TOMMASO	208		
19	VACCARINO SALVATORE	208		
20	SCIACIA PIETRO	201		
21	ADAMO ENRICO	196		
22	RIZZO GIUSEPPE	196		
23	DI MAIO GIUSEPPE	187		
24	VARVARO GASPARE	186		
25	BONSIGNORE FRANCESCO	186		
26	SALADINO GIACOMO	173		
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151		
28	PIAZZA MAURIZIO	141		
29	SILLITTO MARIA	132		
30	AGATE VINCENZO	129		



All. B<sup>4</sup>

**CITTA' DI CASTELVETRANO**

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 25/03/2014

1° appello ore            2° appello ore 20,15

SEDUTA di 1<sup>a</sup> convocazione / ~~2<sup>a</sup> convocazione~~

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	—	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	—	
5	PERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	284	—	
7	GIURINTANO NICOLA	251	X	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232	—	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	—	
13	DI BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	X	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	STUPPIA SALVATORE	215	—	
18	BERTOLINO TOMMASO	208	—	
19	VACCARINO SALVATORE	208	—	
20	SCIACIA PIETRO	201	X	
21	ADAMO ENRICO	196	X	
22	RIZZO GIUSEPPE	196	X	
23	DI MAIO GIUSEPPE	187	X	
24	VARVARO GASPARE	186	—	
25	BONSIGNORE FRANCESCO	186	—	
26	SALADINO GIACOMO	173	X	
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151	—	
28	PIAZZA MAURIZIO	141	—	
29	SILLITTO MARIA	132	—	
30	AGATE VINCENZO	129	X	

17



Al. C.  
/

Castelvetrano, li 25 marzo 2014

**Al Presidente del Consiglio Comunale**

## MOZIONE

### **Oggetto:MOZIONE: Allestimento giochi per bambini Parco delle Rimembranze.**

Il sottoscritto consigliere Comunale Berlino Giuseppe, capogruppo del movimento "Le Ali per Castelvetrano" congiuntamente ai consiglieri Giurintano Nicola e D'Angelo Piero "Alleanza per la Sicilia", i consiglieri Saladino Giacomo e Zaccone Giuseppe "MPA/Partito dei Siciliani" ed i consiglieri La Croce Bartolomeo e Agate Vincenzo del movimento "Castelvetrano Avvenire";

Premesso che,

in un processo di espansione urbana, il verde viene ad assumere nuovi ruoli, non solo quello decorativo ma anche ecologico e sociale, con spazi ricreativi ed educativi che migliorano il clima urbano, assorbono gli inquinanti atmosferici, riducono i livelli di rumore, stabilizzano il suolo, forniscono l'habitat per molte specie animali e vegetali, etc;

il verde urbano è un elemento dell'ambiente costruito in fondamentale relazione con il paesaggio;

l'auspicabile diffusione del verde urbano, è un elemento di grande importanza ai fini del miglioramento della qualità della vita nelle città.

Considerato che

il parco delle Rimembranze è il più grande parco della città realizzato nel 1924, di recente sono stati ultimati i lavori di sistemazione della recinzione e dei viali che ha comportato un impegno di spesa di € 350.000 realizzati con i fondi provenienti da un mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti dalla vecchia amministrazione;

rilevato, altresì che

nel finanziamento non è stato minimamente previsto nessun tipo di intervento per gli allestimenti o arredi di qualsiasi genere, tra cui la realizzazione di un parco giochi per bambini;

un parco giochi è uno spazio attrezzato in cui i bambini (di solito fino a 12/14 anni) possono liberamente giocare. Il parco giochi nelle città moderne tenta di colmare la carenza di opportunità di gioco libero all'aperto ed è anche una prima importante occasione di socialità al di fuori della scuola e di altre attività disciplinate;

i moderni parchi giochi sono attrezzati con tradizionali scivoli, altalene "oscillanti" e "basculanti", dondoli, gioiste e buche con la sabbia, ai quali si affiancano sempre nuovi giochi come casette, giochi a molla, funivie,

palestre, giochi con l'acqua, torri e ponti, strutture di arrampicata e piramidi in corda. Questi giochi sono spesso connessi tra loro in un'unica struttura a tema, più o meno grande;

negli ultimi anni si pone attenzione sulla sicurezza delle attrezzature ed a considerare il parco giochi come un tutt'uno organico, sulla base di un'offerta ludica varia ed equilibrata. I materiali si sono diversificati: all'uso dell'acciaio dei primi parchi gioco (anni '70) è stato affiancato il legno e la plastica, le strutture rigide e mobili sono state sostituite da più attraenti e meno pericolose funi e reti di corda;

spesso all'area giochi per i bambini si affiancano anche strutture per tutte le età come piste ciclabili, percorsi per mountain bike, piste per biglie, piste per pattini a rotelle, ostacoli e rampe per skateboarding, scacchiere giganti, labirinti, tavoli da ping-pong e arene;

nei parchi gioco possono essere installate anche strutture gonfiabili, chiaramente richiedono obbligatoriamente la sorveglianza di un operatore specializzato.

Preso atto della necessità di dare maggiore decoro a giardini e piazze della città;

Vista la volontà di migliorare i luoghi di aggregazione destinati a famiglie e bambini;

Considerato che è in preparazione il bilancio preventivo per l'anno 2014;

Ritenuto che un parco e un giardino frequentati da famiglie e cittadini rappresentano anche uno strumento di contrasto al degrado e un presidio del suolo pubblico;

Considerata l'irrelevanza economica sul bilancio comunale della scelta di destinare qualche migliaia di euro all'acquisto di attrezzature per bambini;

con la presente mozione **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**

ad attuare tutti gli atti previsti per stanziare, nella stesura del bilancio comunale di previsione relativo all'anno 2014, i fondi necessari per attrezzare il parco delle rimembranze con arredi e giochi vari per bambini.

I Consiglieri Comunali

Berlino Giuseppe (Le Azzurre Castelvetro)

D'Angelo Piero (Alleanza per la Sicilia)

Giurintano Nicola (Alleanza per la Sicilia)

Saladino Giacomo (Mpa/Partito dei Siciliani)

Zaccone Giuseppe (Mpa/Partito dei Siciliani)

La Croce Bartolomeo (Castelvetro Avvenire)

Agate Vincenzo (Castelvetro Avvenire)